



ubuntu-it

Newsletter Ubuntu-it

Numero 021 – Anno 2018

<https://ubuntu-it.org/news/newsletter>



Newsletter Ubuntu-it

Redattori:

- [Dario Cavedon](#)
- [Diego Prioretti](#)
- [Stefano Dall'Agata](#)
- [Alessandro Viprati](#)
- [Pietro Albini](#)
- [Luca Ciavatta](#)
- [Devid Antonio Filoni](#)
- [Daniele De Michele](#)

La Newsletter di Ubuntu-italia ha lo scopo di tenere aggiornati tutti gli utenti appassionati e non della distribuzione Ubuntu e dovrà essere gratuita e fruibile in diversi modi. Le uscite avranno cadenza settimanale e verranno pubblicate ogni Lunedì. La newsletter è aperta al contributo di tutti gli utenti che vogliono partecipare con un proprio articolo, dove questo dovrà essere inserito nella pagina [Articoli di Prova](#) e sottoposto alla valutazione dei redattori. È necessario che gli utenti seguano le raccomandazioni e le istruzioni dettagliate riportate nella pagina [Linee Guida](#). Inoltre sono messi a disposizione per tutti gli utenti una serie di indirizzi web che offrono notizie riguardanti le principali novità su Ubuntu e sulla comunità internazionale, tutte le informazioni sulle attività della comunità italiana, le notizie sul software libero dall'Italia e dal mondo. La scadenza per la presentazione degli articoli da pubblicare sarà tra Sabato e Domenica, dove salvo imprevisti verranno mantenuti e pubblicati nel numero successivo. Fornire il tuo contributo a questa iniziativa come membro, e non solo come semplice utente, è un presupposto fondamentale per aiutare la diffusione di Ubuntu anche nel nostro paese.

Per maggiori informazioni:

[Newsletter Ubuntu-it](#)

Copyright

Il presente documento e il suo contenuto è distribuito con licenza Creative Commons 4.0 di tipo "Attribuzione - Condividi allo stesso modo". È possibile, riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre al pubblico, rappresentare, eseguire o recitare il presente documento alle seguenti condizioni:



Attribuzione – Devi riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche. Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.



Stessa Licenza – Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, devi distribuire i tuoi contributi con la stessa licenza del materiale originario.

Divieto di restrizioni aggiuntive - Non puoi applicare termini legali o misure tecnologiche che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.

Un riassunto in italiano della licenza è presente a questa [pagina](#). Per maggiori informazioni:

<http://www.creativecommons.org>

Indirizzi

[Mailing list newsletter-italiana](#): iscriviti per ricevere la Newsletter Italiana di Ubuntu!

[Mailing list newsletter-ubuntu](#): la redazione della newsletter italiana. Se vuoi collaborare alla realizzazione della newsletter, questo è lo strumento giusto con cui contattarci.

Canale IRC: #ubuntu-it-promo

A cura di:

Daniele De Michele



Newsletter Ubuntu-it

Numero 021 – Anno 2018

1. Notizie da Ubuntu.....	2
1.1 È tempo per un nuovo Ubuntu Technical Board. Al via le candidature.....	2
2. Notizie dalla comunità internazionale.....	3
2.1 UbuCon Europe 2018 - Analisi di un sogno.....	3
2.2 Ubuntu MATE e Ubuntu Budgie perdono il supporto hardware a 32 bit.....	3
3. Notizie dal Mondo.....	4
3.1 Ubuntu 18.10 includerà l'integrazione Android?.....	4
4. Aggiornamenti e statistiche.....	5
4.1 Aggiornamenti di sicurezza.....	5
4.2 Bug riportati.....	5
4.3 Statistiche del gruppo sviluppo.....	5
5. Commenti e informazioni.....	5
6. Lavora con noi.....	6



Newsletter Ubuntu-it

Numero 021 – Anno 2018

Benvenuta/o alla newsletter della **comunità italiana** di Ubuntu! Questo è il numero **21 del 2018**, riferito alla settimana che va da **lunedì 28 maggio** a **domenica 3 giugno**. Per qualsiasi commento, critica o lode, contattaci attraverso la [mailing list](#) del [gruppo promozione](#).

1. Notizie da Ubuntu

1.1 È tempo per un nuovo Ubuntu Technical Board. Al via le candidature

Siamo arrivati al termine dei due anni per l'attuale **Technical Board** in carica ed è giunto dunque il momento di sceglierne uno nuovo. Il **Technical Board**, ovvero la commissione tecnica di Ubuntu, è responsabile della direzione tecnica che assume Ubuntu. Il comitato tecnico prende le decisioni finali sulla selezione dei pacchetti, sulla politica di pacchettizzazione, sul sistema e sul processo di installazione, sulla toolchain, sul kernel, sul server X, sulle versioni e sulle dipendenze delle librerie, e su qualsiasi altra questione che richieda supervisione tecnica in Ubuntu.

Le nomination verranno raccolte sino alla data del 6 Giugno 2018, e dopo Mark Shuttleworth selezionerà e confermerà le varie candidature. Al termine di questo processo di selezione, i candidati verranno votati da tutti gli sviluppatori di Ubuntu. Chiunque faccia parte della comunità di Ubuntu può nominare qualcuno. È possibile inviare le candidature (di se stessi o di qualcun altro) all' [indirizzo](#) di Mark Shuttleworth, mettendo in CC il candidato. Ricordiamo inoltre che l'attuale composizione dell'Ubuntu Technical Board è visionabile alla [seguinte pagina](#).

Fonte:

fridge.ubuntu.com

2. Notizie dalla comunità internazionale

2.1 UbuCon Europe 2018 - Analisi di un sogno

L'idea di organizzare l'**UbuCon** in Xixon, Asturie è partita due anni fa, all'UbuCon europeo di Essen (Germania). Uno dei primi compiti è stato quello di riunire un gruppo di persone con le capacità e la motivazione di lavorare insieme, sia in fase di preparazione che durante lo sviluppo di attività nei tre giorni principali dell'UbuCon. Undici volontari hanno risposto alla chiamata di **Marcos Costales**, creando un gruppo Telegram in cui sono state prese due decisioni fondamentali:

- Città scelta, **Xixon**
- Data, in coincidenza con il rilascio di Ubuntu 18.04

Un edificio in particolare è stato selezionato per l'UbuCon: l'**Antiguo Instituto Jovellanos** che offriva tutto il necessario tra cui una posizione perfetta nel centro della città, sala conferenze grande per 100 persone, cortile interno e la disponibilità di salette extra.

L'organizzazione è stata semplice, appoggiandosi su Marcos come responsabile si sono organizzati diversi gruppi **Telegram**: *comunicazione* e *organizzazione*, e si è dato il via libera alla propaganda dell'evento. Il raduno dei partecipanti è stato fatto attraverso il proprio [sito web](#) dove, dopo un primo comunicato stampa, sono arrivate una valanga di iscrizioni (più di 100 nei primi giorni), ricevendo come richiesto il sostegno istituzionale.

La Fondazione Comunale di Cultura e Istruzione di Xixón ha concesso il Vecchio Jovellanos Institute mentre l'Ufficio del Congresso Gijón ha fornito contatti e sconti su autobus e treni (ALSA e RENFE). Allo stesso tempo anche **Canonical** finanziariamente ha aiutato pagando l'assicurazione che copriva gli eventuali incidenti e piccoli costi di materiale ausiliario mentre Nathan Haines, Mario Quabeck e Ubuntu FR hanno fornito le tovaglie per i tavoli. Infine **Slimbook** ha fornito i computer portatili per ciascuna delle sale conferenze e per l'accoglienza dei partecipanti.

L'**UbuCon Europa** deve avere almeno tre obiettivi da raggiungere:

1. Condivisione della conoscenza;
2. Portare i cittadini europei intorno a **Ubuntu**, rafforzare i legami di amicizia;
3. Divertirsi.

Venerdì 27 Aprile !UbuCon Europa 2018 è stato inaugurato. Tutti gli eventi in programma sono stati nei tempi previsti e più di 140 partecipanti sono stati in grado di ascoltare alcuni dei 37 talk svoltisi contemporaneamente in 4 sale, più di 350 messaggi sono stati pubblicati su Twitter, centinaia di messaggi su Google+ e Facebook oltre ad un buon ritorno economico per il turismo locale. Alla prossima e grazie ancora!

Fonte:

thinkonbytes.blogspot.it

2.2 Ubuntu MATE e Ubuntu Budgie perdono il supporto hardware a 32 bit

Con il progredire della tecnologia alcune distribuzioni Linux come **Ubuntu**, **Arch Linux**, **Manjaro** ecc, stanno abbandonando lo sviluppo per l'architettura a 32 bit e si stanno concentrando su macchine a 64 bit. Uno dei motivi principali oltre lo sviluppo tecnologico è anche il numero decrescente di utenti che utilizzano effettivamente sistemi operativi su macchine a 32 bit e questo insieme ad altri tanti fattori - basti pensare come alcuni

produttori di software come **Mozilla** o **Google Chrome** hanno abbandonato le architetture i386 da alcuni anni - ha portato alla decisione di non spendere più tempo e risorse su hardware che le persone non usano più. Anche **Ubuntu Budgie** e **Ubuntu MATE** adotteranno la seguente decisione a partire dalla prossima **release 18.10**.

Il team di **Ubuntu MATE** ha detto che questo cambiamento permetterà di risparmiare tempo e offrire un migliore supporto ai dispositivi ARM come per esempio **Raspberry Pi** e di abbandonare lo sviluppo hardware a 32 bit, che non garantisce un test rigoroso.

Naturalmente non allarmatevi se siete ancora bloccati con un vecchio hardware, poiché questo avverrà a partire dalla **release 18.10** e le versioni a 32 bit riceveranno supporto per i prossimi 3 anni, cioè sino ad aprile 2021.

Fonte:

fossbytes.com

3. Notizie dal Mondo

3.1 Ubuntu 18.10 includerà l'integrazione Android?

Will Cooke il responsabile desktop di Ubuntu ha proposto l'integrazione di **GSconnect GNOME** di default su **Ubuntu 18.10 Cosmic Cuttlefish**. Scopriamo adesso di cosa tratta questa estensione e perché dovrebbe migliorare l'esperienza degli utenti desktop di Ubuntu.

GSconnect non è altro che un'implementazione completa del protocollo **KDE Connect** scritta in JavaScript e questa permette di interagire con:

- GNOME Shell;
- file manager Nautilus;
- i browser: Firefox e Google Chrome.

Usando **GSconnect** è possibile connettere il tuo telefono Android al tuo PC Ubuntu, e tra le altre tante possibili operazioni è possibile trasferire file, mostrare notifiche Android sul desktop, montare il telefono in modalità wireless ecc. Una differenza sostanziale tra **KDE Connect** e **GSconnect**, è che quest'ultima non richiede l'installazione di alcuna dipendenza KDE o Qt, né richiede l'installazione di applet di indicatori aggiuntivi; infatti tutto ciò che serve per connettere il proprio telefono Android al desktop di Ubuntu sono:

- **l'estensione di Gsconnect** - Prima di tutto occorre entrare nella [pagina GSconnect sul sito web di GNOME Extensions](#) dal proprio browser e se in precedenza non è stato abilitato il supporto per le estensioni di GNOME, è necessario farlo. Basta installare il seguente pacchetto, che fornisce l'integrazione necessaria per i browser Web

sudo apt install chrome-gnome-shell

quindi caricare la pagina sopra.

- l'applicazione **KDE connect Android** installata sul proprio telefono - KDE Connect per Android è disponibile su [F-Droid](#) e dal [Google Play Store](#)
- Accoppiare il telefono a Ubuntu - Il dispositivo Android e il PC Ubuntu devono essere sulla stessa rete, quindi:
 - Aprire l'applicazione KDE Connect sul proprio telefono;
 - Selezionare l'opzione "Accoppia un nuovo dispositivo".
 - Dovresti vedere il nome del tuo sistema apparire nella lista dei "Dispositivi disponibili";

- Toccare il sistema per inviare una richiesta di accoppiamento al tuo sistema.

Una volta accettata la richiesta di accoppiamento sul desktop di Ubuntu, apparirà il proprio telefono nel menù "Stato" sul desktop di Ubuntu. Buon divertimento!

Fonte:
omgubuntu.co.uk

4. Aggiornamenti e statistiche

4.1 Aggiornamenti di sicurezza

Gli annunci di sicurezza sono consultabili nell'apposita [sezione del forum](#).

4.2 Bug riportati

- Aperti: 136484, **-1319** rispetto alla scorsa settimana.
- Critici: 443, **+1** rispetto alla scorsa settimana.
- Nuovi: 67729, **+85** rispetto alla scorsa settimana.

È possibile aiutare a migliorare Ubuntu, riportando problemi o malfunzionamenti. Se si desidera collaborare ulteriormente, la [Bug Squad](#) ha sempre bisogno di una mano.

4.3 Statistiche del gruppo sviluppo

Segue la lista dei pacchetti realizzati dal [GruppoSviluppo](#) della comunità italiana nell'ultima settimana:

Mattia Rizzolo

- [dput-ng 1.21](#), per Debian unstable

Se si vuole contribuire allo sviluppo di Ubuntu correggendo bug, aggiornando i pacchetti nei repository, ecc... il [gruppo sviluppo](#) è sempre alla ricerca di nuovi volontari.

5. Commenti e informazioni

La tua newsletter preferita è scritta grazie al contributo libero e volontario della [comunità ubuntu-it](#). In questo numero hanno partecipato alla redazione degli articoli:

- [Daniele De Michele](#)
- [Luca Ciavatta](#)
- [Stefano Dall'Agata](#)

Hanno inoltre collaborato all'edizione:

- [Pietro Albini](#)

Ha realizzato il pdf:

- [Daniele De Michele](#)

6. Lavora con noi

La newsletter è aperta al contributo di tutti coloro che vogliono partecipare con un proprio articolo. Questo dovrà essere inserito nella pagina [Articoli di Prova](#) e sottoposto alla valutazione dei redattori prima della scadenza che avviene tra il Sabato e la Domenica. L'autore dell'articolo troverà tutte le raccomandazioni e istruzioni dettagliate all'interno della pagina [Linee Guida](#), dove gli articoli potranno trattare qualsiasi argomento che riguarda le principali novità di Ubuntu e sulla comunità internazionale, tutte le informazioni sulle attività della comunità italiana, le notizie sul software libero dall'Italia e dal mondo ecc. Per chiunque fosse interessato a collaborare con la newsletter di Ubuntu-it a qualsiasi titolo quale redattore, editore, grafico, può scrivere alla [mailing list](#) del [gruppo promozione](#) oppure sul canale IRC: #ubuntu-it-promo.

Per rimanere in contatto con noi, puoi seguirci su:



[Facebook](#)



[Google+](#)



[Youtube](#)



[Telegram](#)

“Noi siamo ciò che siamo per merito di ciò che siamo tutti”